
Torino | Lingotto Fiere | 23-27 ottobre 2014

Forum Origine, Diversità e Territori (Odt)

25/09/2014



**Origin
Diversity
Territories**

Diversity and Development (associazione internazionale con sede a Montpellier) e FiBL (istituto di ricerca svizzero per l'agricoltura biologica)

in collaborazione con Fao, Unido, Slow Food, Cirad, il programma Dtr-Ic di Rimisp, la Diversity Biocultural and Territories Platform e Redd, indicano la seconda edizione del Forum Origine, Diversità e Territori (Odt) in contemporanea con il Salone del Gusto e Terra Madre 2014 organizzato da Slow Food

21, 22 e 23 ottobre 2014 – Torino

Il **Forum Origine, Diversità e Territori (Odt)** è un'occasione per scambiare buone pratiche e riflessioni su dinamiche di sviluppo locale e regionale imperniate sulla promozione di prodotti la cui qualità risulta inscindibile dall'origine (indicazioni geografiche, ecc.), per parlare di beni e servizi legati al territorio, per aumentare la consapevolezza delle diversità naturali e culturali di ciascuna area. Si incontreranno portatori d'interesse del settore provenienti da esperienze e formazioni diverse, come scienziati, autorità locali, regionali e internazionali, investitori privati, associazioni, ma anche piccoli produttori e soggetti attivi sul campo, per condividere punti di vista e dare vita a una riflessione comune, scambiare esperienze e costruire una posizione comune. Per gli operatori di riferimento impegnati nello sviluppo agricolo si tratta di un'occasione preziosa per condividere buone pratiche volte al miglioramento delle condizioni di vita dei piccoli produttori e la conservazione della biodiversità legata a territori specifici.

Questa seconda edizione verterà soprattutto sul ruolo dell'agricoltura familiare nella salvaguardia della diversità bio-culturale e vedrà l'inaugurazione di un modulo di formazione dedicato alla promozione e alla commercializzazione di prodotti e servizi di qualità.

Le strategie volte a preservare e potenziare le risorse e la diversità su scala locale fanno leva sull'adattabilità di sistemi socio-ecologici complessi. Tali strategie prospettano reali opportunità di sviluppo fondate sulla messa a punto di prodotti e servizi contraddistinti da qualità specifiche e dall'intervento di attori locali, attivati nel quadro di un progetto radicato nel territorio. Nel 2014, in occasione dell'Anno internazionale dell'agricoltura familiare (Iyff), un posto d'onore è stato riservato alle organizzazioni di piccoli produttori e ai rappresentanti della società civile del mondo rurale. Il comunicato di apertura dell'Iyff ha riconosciuto l'importanza dell'agricoltura familiare nella salvaguardia di alimenti tradizionali capaci di contribuire a una dieta sana ed equilibrata, alla conservazione della biodiversità agricola e a un utilizzo sostenibile delle risorse naturali. I piccoli produttori, insomma, costituiscono uno strumento importante nella lotta per la sicurezza alimentare e contro la povertà.

Lungo tutto l'arco del forum si terranno laboratori monografici sui seguenti temi:

1. In che modo gli approcci territoriali finalizzati alla promozione dell'origine potenziano o indeboliscono lo sviluppo fondato sull'agricoltura familiare e sulla conservazione delle diversità biologiche e culturali?
2. Come le varie forme di governance su scala locale, regionale e nazionale possono favorire dinamiche di promozione della qualità legate all'origine dei prodotti, rafforzando il ruolo di chi pratica l'agricoltura familiare e le interazioni su scala territoriale.
3. Filiere corte, mercati pubblici e mercati istituzionali: qual è il ruolo dei prodotti la cui qualità risulta inscindibile dall'origine e quali incentivi potrebbero favorire l'agricoltura familiare e radicata nel territorio?
4. Strumenti e metodi per la diagnostica, il monitoraggio e la valutazione di approcci radicati nel territorio e per la valorizzazione delle diversità bio-culturali.
5. La profusione dei criteri di qualità: problemi e sfide dal punto di vista dei piccoli produttori.

Le conclusioni raggiunte nel corso dei lavori e le relative raccomandazioni saranno presentate nel corso di una conferenza aperta al pubblico, organizzata nell'ambito di Terra Madre (23 ottobre alle 15:00, sala BLU).

Sei interessato a partecipare? [Visita la pagina](#) e iscriviti su origin-for-sustainability.org